

**REGOLAMENTO
PER L'ELEZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
DEL COMUNE DI CAIAZZO**

Art. 1. Istituzione e finalità delibera 49 del 13.12.2000, modifica 7.12.2005 n. 34, 60 del 20.11.2023.

Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** fu istituito dal Comune di Caiazzo con regolamento comunale giusta DCC n. 49 del 13.12.2000 succ. mod. DCC n. 34 del 7.12.2005 e DCC n. 60 del 20.11.2023, in attuazione dell'art. 19 dello Statuto Comunale, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio. E' un Organismo per l'educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita, nonché uno strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo; rappresenta un organismo di partecipazione alla vita sociale e culturale della scuola e della comunità locale e contribuisce al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Gli organi che compongono questo Organismo sono il **Consiglio comunale** e il **Sindaco dei ragazzi**.

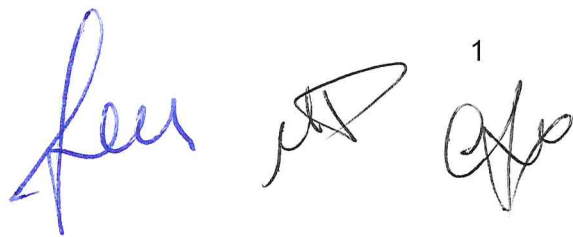
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si impegna ad attivarsi, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio comunale, per dare il proprio contributo, in idee e progettualità, al riconoscimento, alla promozione e alla tutela di tutte le categorie dei diritti umani universalmente riconosciuti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Caiazzo considera il concetto di pace positiva, così come enunciato dall'art. 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, a fondamento di ogni convivenza civile tra tutte le persone e tutti i popoli della Terra.

A tal fine il Consiglio comunale dei ragazzi promuove, all'interno dell'ambiente scolastico ed extrascolastico, la cultura della pace e dei diritti umani, della legalità, della partecipazione, della cooperazione e della solidarietà; questa promozione sarà garantita anche attraverso la partecipazione diretta o tramite il pubblico e motivato appoggio, morale e materiale, a iniziative di livello nazionale e internazionale.

Le azioni concrete di questo impegno, saranno:

- a. il confronto, la collaborazione e lo scambio di esperienze con altri Consigli Comunali dei Ragazzi in Italia e in altri Stati, anche mediante l'attivazione di gemellaggi;
- b. l'impegno ad attivarsi per l'istituzione di Consigli Comunali dei Ragazzi, in altri comuni mediante contatti con altre realtà scolastiche in Italia ed in altri Stati;

 1

- c. la collaborazione a iniziative di cooperazione decentrata e di solidarietà nazionale ed internazionale promosse dal Comune di Caiazzo, dalla scuola e altre agenzie (organizzazioni non governative, associazioni, gruppi di volontariato), riconosciute dallo Stato;
- d. l'espressione di pubblici pareri motivati con riferimento a particolari eventi locali, nazionali e internazionali;
- e. qualsiasi altra attività, nel rispetto della Costituzione e delle leggi dello Stato, ritenute più idonee alla promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della legalità democratica.

Il Consiglio Comunale di Caiazzo è consapevole che questa modalità di partecipazione dei giovani alla vita democratica della comunità scolastica e del proprio Comune sia:

- a. un esempio di procedura e tecnica di tutela politica, istituzionale e costituente dei diritti umani;
- b. valore di autentica e concreta educazione civica e di cultura costituzionale, aperta ai contributi teorici e operativi dei principali documenti internazionali quali la **Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo**, i due **Patti Internazionali**, rispettivamente, sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali, e la **Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia**.

Art. 2 Funzioni e competenze del Consiglio Comunale dei ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, ed esercita funzioni consultive e propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo; a tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti

- a) Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche.
- b) Sottopone al Consiglio Comunale della città di Caiazzo esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile.
- c) Proprone al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

· SCUOLA

- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI
- POLITICHE GIOVANILI E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Le deliberazioni del CCR hanno natura consultiva e propositiva per organi comunali.
Previo accordo, il Sindaco o un suo delegato, può partecipare ad alcune sedute del CCR.

Art.3 Riunioni Consiliari

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte all'anno; le sedute saranno pubbliche e si svolgeranno nella Sala Consiliare del Comune di Caiazzo, previa comunicazione per mezzo PEC della scuola agli organi comunali ed a seguito di autorizzazione. La convocazione del CCR sarà effettuata a cura del Sindaco dei Ragazzi a mezzo circolare scolastica e/o affissione nei locali della scuola e/o pubblicazione sul sito web.

Art.4 Deliberazioni e verbalizzazione

Le deliberazioni del CCR saranno valide se approvate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

Le decisioni prese dal CCR saranno verbalizzate da un segretario individuato dal Sindaco dei Ragazzi nella prima seduta dei lavori del proprio Consiglio comunale che sarà coadiuvato dal consigliere con delega al Consiglio Comunale dei ragazzi presente alla seduta o da un suo sostituto al momento nominato.

Le decisioni saranno sottoposte all'Amministrazione Comunale di Caiazzo che, entro 30 giorni dalla notifica, formulerà risposta scritta in merito al problema o all'istanza espressa ed illustrerà le soluzioni e le modalità che si intendono adottare relativamente alle richieste.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale saranno affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art.5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal sindaco e da 12 consiglieri tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Caiazzo, che possono costituirsi in maggioranza e minoranza. Il sindaco è eleggibile una sola volta. Il Consiglio rimane in carica due anni scolastici.

Art.6 - Competenze del Sindaco

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti, cura i



3

rapporti con le Autorità cittadine, si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR, presenza a tutte le manifestazioni istituzionali locali e nazionali insieme al proprio Consiglio comunale o ad una delegazione di esso.

Il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio, nomina il vicesindaco, che dovrà essere individuato tra i consiglieri eletti, e attribuisce le deleghe ai consiglieri per gli ambiti di interesse.

Il Sindaco dei ragazzi, salvo giustificato impedimento, ha l'obbligo di presenziare ad ogni seduta del Consiglio Comunale. Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

I consiglieri eletti hanno l'obbligo di partecipare a tutte le sedute del proprio Consiglio Comunale.

Art. 7 Decadenza e Dimissioni Consiglieri

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvederà alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni alla carica di Consigliere dovranno essere espresse per iscritto al Sindaco. In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà allo scioglimento del CCR ed alla convocazione di nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art. 8. Elezioni

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi della scuola secondaria di primo grado. Potrà essere eletto alla carica di Sindaco o di consigliere del CCR qualsiasi studente che frequenta le classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado del Comune di Caiazzo.

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità

a. Le operazioni di voto si svolgeranno nei locali dell'Istituto scolastico, presumibilmente, nel mese di novembre/dicembre di ogni due anni. A tal proposito il

Comune fornirà le cabine, le schede, le urne elettorali e tutto ciò che si renderà necessario.

- b. Il Sindaco del Comune di Caiazzo, sentito il parere degli Organi collegiali della Scuola e del docente referente individuato dal dirigente scolastico, fissa la data delle elezioni con proprio atto, tenendo conto dei tempi per la presentazione delle liste e dello svolgimento della campagna elettorale.
- c. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle candidature collegate alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 10 ragazzi elettori e deve essere presentata venti giorni prima della data fissata per le elezioni.
- d. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ciascuna candidatura alla carica di sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consigliere comunale, comprendente un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti. Le liste dei candidati devono essere formate in modo tale che ciascun genere sia rappresentato in misura non inferiore ad un terzo dei candidati. Insieme alla lista dei candidati al Consiglio Comunale deve essere presentato anche il nome e cognome del candidato/a alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche della scuola secondaria di primo grado e presso l' Albo Pretorio del Comune.
- e. La campagna elettorale che si svolgerà nelle forme ritenute più opportune, d'intesa con il corpo docente, durerà per le successive due settimane dopo la presentazione delle liste. Tre giorni prima del termine previsto per le votazioni termineranno tutte le attività di propaganda elettorale.
- f. Le elezioni si svolgeranno nella giornata stabilita dalle ore 9.00 alle 12.00 e il seggio elettorale sarà allestito nei locali scolastici. Il seggio sarà presieduto dal docente referente, e costituito da quattro scrutatori nominati da un'apposita commissione elettorale a sua volta individuata dal Dirigente Scolastico. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.
- g. Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno il candidato alla carica di sindaco.
- h. Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per uno o due candidati alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, purché riguardanti candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. Il voto di preferenza si esprime apponendo il cognome nell'apposita riga



stampata sotto il medesimo contrassegno.

- i. È proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- j. A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono quelli conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata.
- k. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco più votato sono attribuiti nr. 8 consiglieri, alle altre liste, secondo il metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 4 consiglieri, incluso il candidato sindaco.
- l. Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine dei rispettivi voti ottenuti. A parità di voto, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.

Art. 9. Insediamento degli organismi eletti

Dopo dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, sarà convocato il Consiglio Comunale che da quella data sarà immediatamente operativo. Il Sindaco del Comune di Caiazzo, durante la seduta di insediamento del Consiglio Comunale, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e, dopo la formula di giuramento, consegna al neo Sindaco la fascia tricolore (che ha natura simbolica e non istituzionale). Il verbale di tale seduta sarà redatto dal Consigliere comunale con delega al Consiglio Comunale dei Ragazzi. All'atto dell'insediamento del CCR si procederà alla elezione del Presidente del Consiglio a scrutinio segreto. Sarà eletto colui che riceverà almeno 7 (sette) voti su 12 (dodici). Se tale condizione non dovesse essere raggiunta al primo turno di voto, si procederà ad una seconda votazione e la carica sarà attribuita al consigliere che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Dopo la nomina alla carica di Presidente del Consiglio, il sindaco della città di Caiazzo, consegnerà al neo presidente la fascia di rappresentanza con i colori simbolici della città.

Art. 10. Conservazione degli Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e altro materiale (cartaceo, audiovisivo e multimediale) relativo alla sua attività saranno conservati presso la Segreteria del Comune e la Segreteria della scuola, in apposito classificatore contrassegnato dalla dicitura: "Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi", nel rispetto della privacy dei minori.

Art. 11. Modifica del regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Le modifiche e le integrazioni al presente Regolamento sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale che le approverà con propria deliberazione.



